

ATO LEMENE

Comuni divisi sulle nomine in Cda

Mercoledì 23 Dicembre 2009,

PORTOGRUARO - «**Una forzatura politica di alcuni soggetti del Pdl ai danni dei cittadini e delle istituzioni del Portogruarese**». Così viene definita dai consiglieri provinciali del **Popolo della Libertà**, **Gianmarco Corlianò**, **Emiliano Teso** e **Giancarlo Stival** e dall'assessore provinciale **Giuseppe Canali**, la scelta di non condividere con **Portogruaro** e **San Michele al Tagliamento**, Comuni che detengono le quote maggiori all'interno dell'Ato Lemene, le decisioni sulla composizione del **Cda**.

«Condividiamo sia le posizioni di astensione del commissario prefettizio di Portogruaro, **Antonino Gulletta**, e dell'assessore provinciale, **Paolo dalla Vecchia**, sia la posizione contraria del sindaco di San Michele, **Giorgio Vizzon**.

In particolare la posizione del commissario è stata assunta con coerenza e correttezza dopo aver sentito sia **Angelo Tabaro**, che **Antonio Bertoncello**». I referenti del **Pdl** hanno sottolineato, in replica alle dichiarazioni dell'ex sindaco Bertoncello, che la soluzione adottata in assemblea è stata avallata e sottoscritta sia dai sindaci del centrodestra che dai sindaci del centrosinistra. «**È paradossale** – hanno proseguito - che tra i rappresentanti veneti all'interno del **Cda** non sia presente alcun esponente dei comuni facenti parte del **Caibt**. Appare altresì inspiegabile che **Giacomo Gasparotto**, sindaco di Gruaro e assessore provinciale, non abbia tenuto nella dovuta considerazione le posizioni dei Comuni di Portogruaro e di San Michele». (T.Inf.)



PRESIDENTE ATO LEMENE
FABIO SANTIN – SINDACO DI CHIONS



COMMISSARIO STRAORDINARIO
ANTONINO GULLETTA